

Spett.le
**SNPA Sistema Nazionale per la
Protezione dell'Ambiente**
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma

c.a. *Presidente Stefano Laporta*

Roma, 6 giugno 2020

Oggetto: pareri SNPA nelle procedure del DM 4 luglio 2019 – Segnalazione criticità

Illustre Presidente,

Elettricità Futura è la principale Associazione del mondo elettrico italiano, rappresenta e tutela i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, i distributori e i fornitori di servizi.

La presente per portare alla sua attenzione alcune criticità che ci sono state segnalate dai nostri associati, relative ai pareri di compatibilità demandati a codesto ente, ai sensi dell'art. 3 comma 5 lettera c) punto 2 del DM 4/7/2019 e che attualmente vengono rilasciati mediante istruttorie svolte dalle singole Arpa regionali.

Come noto, il decreto citato dispone l'ammissione ai meccanismi concorrenziali per l'accesso agli incentivi solo entro determinati limiti e per alcuni impianti idroelettrici in particolare richiede che sia dimostrata la compatibilità della concessione mediante l'ottenimento un'attestazione di conformità. L'accertamento si articola in tre momenti: verifica di conformità con le linee guida adottate rispettivamente con il dd 29/STA/2017 e il dd 30/STA/2017 e verifica dell'eventuale applicazione dell'art. 4.7 della WFD.

Alcuni produttori idroelettrici associati Elettricità Futura ci segnalano che una parte dei pareri di non conformità emessi in questi mesi dalle diverse Arpa regionali sembrerebbero riguardare anche concessioni rilasciate a valle dell'adozione delle richiamate Linee guida nazionali e delle discipline di carattere più puntuale adottate dalle singole Autorità di distretto idrografico.

Si tratterebbe pertanto di concessioni che hanno formalmente già visto applicarsi la verifica prevista dal sistema nazionale, in special modo mediante indici, soglie e processi declinati a carattere di bacino, da parte delle amministrazioni concedenti, nell'ambito dell'articolato processo di rilascio delle autorizzazioni, ma che si vedrebbero oggi negata la compatibilità in esito all'applicazione del medesimo modello, con l'unica differenza relativa all'ente istruttore.

Elettricità Futura ritiene che le valutazioni di compatibilità effettuate dalle Arpa non dovrebbero ragionevolmente potersi discostare dalle medesime valutazioni già effettuate dalle amministrazioni concedenti, se non nei casi in cui siano intervenute modifiche sostanziali allo stato del corpo idrico e/o alle condizioni al contorno.

In caso contrario non sarebbe garantito il principio di legittimo affidamento, con immaginabili conseguenze in termini di contenzioso.

Riteniamo pertanto necessaria un'azione di coordinamento ed armonizzazione tra le Arpa - che sembrano ad oggi applicare metodologie di verifica non allineate – ad opera di SNPA, anche attraverso la promozione di linee guida applicative che possano espressamente prevedere, tra gli altri aspetti, la corretta gestione di casistiche particolari quali quelle menzionate nella presente segnalazione.

Ringraziandola per l'attenzione accordata, restiamo a disposizione per ogni approfondimento necessario.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Andrea Zaghi